Si aggiunga l'andamento crescente dei soggetti che scelgono di posticipare la decorrenza della pensione di vecchiaia. Di seguito la tabella che riporta l'andamento dei procrastini attivati dagli iscritti.

Anno	Procrastini
2011	265
2010	238
2009	228
2008	182
2007	163

Si evidenzia che il dato relativo alla spesa implicita connessa ai procrastini in corso viene costantemente monitorata ed oggetto di previsione in sede di predisposizione del budget dell'esercizio. Alla data di redazione del presente documento il numero dei procrastini in corso è di 287.

#### **Assistenza**

Le prestazioni di assistenza, che al 31 dicembre 2011 si attestano su un costo accertato di euro 2.198.872,00 e sono attribuite sulla base degli artt. 37 - 41 del Regolamento, della deliberazione del Consiglio Nazionale dell'ENPAF del 18.06.1993, nonché della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 50 del 20 ottobre 2010 la quale fissa le linee guida da seguire in materia di requisiti e di entità delle prestazioni, prevede la concessione di:

sussidi continuativi mensili a favore di iscritti, pensionati e superstiti che abbiano almeno sessanta anni di età e che si trovino in condizioni economiche disagiate;

prestazioni assistenziali straordinarie "una tantum", agli iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche, per spese funerarie sostenute in caso di decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro, per spese medico-sanitarie, per disoccupazione involontaria temporanea, per spese di frequenza di asili e scuole materne per calamità naturali ed eventi di particolare gravità che colpiscano il farmacista con ripercussione sul bilancio familiare;

sussidi per farmacisti e pensionati che abbiano figli in condizione di grave minorazione fisica o psichica, sussidio la cui misura è stata fissata con la medesima deliberazione e che, a seconda dell'età del figlio, può essere continuativo o "una tantum";

borse di studio, queste ultime oggetto di disciplina specifica da parte del Consiglio di amministrazione adottata con deliberazione n. 7 del 15 marzo 2011 che ha previsto l'assegnazione di 250 borse di studio ripartite tra cinque sezioni:

- 1) scuola di istruzione secondaria di secondo grado;
- 2) licenza di scuola di istruzione secondaria di secondo grado;

- 3) corsi universitari per lauree del vecchio e del nuovo ordinamento;
- 4) laurea di primo livello e lauree specialistiche;
- 5) laurea di specialistica a ciclo unico.

Le graduatorie, relative a ciascuna sezione, sono state formate sulla base di due criteri: il reddito pro-capite riferito al nucleo familiare del richiedente e il merito scolastico/accademico dello studente. In applicazione di quanto previsto dalla menzionata delibera consiliare, le borse non assegnate per alcune sezioni sono state attribuite alle altre, essendo presenti dei richiedenti idonei ancora da soddisfare.

Si evidenzia, inoltre, che il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 50 del 20 ottobre 2010 ha stabilito che le somme di pertinenza della sezione assistenza, non utilizzate alla fine del 2010, vengano destinate, nel corso dell'anno 2011, ad altre iniziative di carattere assistenziale individuate dal Consiglio di amministrazione; tale determinazione, che comporta il riconoscimento di un costo nell'anno e l'accertamento del correlativo debito, ha lo scopo di evitare il formarsi di avanzo economico nella relativa sezione, risultato che viene considerato contrario alle finalità dell'assistenza.

Ne consegue che l'eventuale differenza positiva tra le entrate contributive accertate di competenza dell'anno, per la sezione assistenza, e le relative uscite vengano destinate ad ulteriori iniziative assistenziali individuate nel corso dell'anno successivo. Si aggiunga che, a causa del persistere di una situazione di avanzo della sezione assistenza, la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 24 del 26 luglio 2011 prevede che l'eventuale avanzo dell'anno 2010 potrà essere utilizzato fino all'anno 2012.

A titolo di esempio si ritiene utile evidenziare che, nel corso del 2011, l'avanzo registratosi nel 2010 è stato impiegato integralmente in due ulteriori iniziative assistenziali:

- a favore degli iscritti che svolgono attività professionale in regime di lavoro autonomo o di collaborazione coordinata e continuativa e che pagano la contribuzione in misura intera in quanto non soggetti a copertura previdenziale ulteriore rispetto a quella ENPAF;
- interventi assistenziali a favore degli iscritti residenti o con attività lavorativa nelle province colpite dagli eventi alluvionali verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2011.

La ripartizione delle prestazioni di assistenza risulta la seguente:

Descrizione	Numero	Importo
Assistenza continuativa	157	738.147
Assistenza straordinaria	12	27.367
Borse di studio	136	173.070
Altre iniziative	CONTRACTOR OF THE STATE OF THE	1.260.288

#### Indennità di maternità

Come per l'anno 2010 anche per il 2011 il capitolo relativo al costo dell'indennità di maternità risulta azzerato. In proposito si rammenta che, come evidenziato nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2009, nel corso del 2009 è stato accertato che in virtù della fiscalizzazione degli oneri di maternità, prevista dall'art. 78 del decreto legislativo n. 151/2001, che comporta il rimborso da parte dello Stato di una quota dell'indennità stessa, l'ENPAF, per il quinquennio 2005/2009 ha riscontrato un avanzo tra entrate e uscite a suo favore di 2.474.935,80 euro.

Ciò ha determinato la decisione, per l'anno 2010, di non richiedere il contributo di maternità agli iscritti e l'accertamento nel bilancio 2009 di un debito pari al suddetto avanzo. Il debito accertato ha consentito contabilmente di dare copertura al pagamento dell'indennità di maternità, per la quota a carico dell'ENPAF, nel corso del 2010.

Per l'anno 2011 in considerazione del persistere di un avanzo sufficiente a dare copertura alla spesa è stata adottata la medesima decisione di non richiedere il contributo di maternità agli iscritti.

Al 31 dicembre 2011, il debito residuo dell'Ente risulta pari a euro 780.234,16. Per il 2012 si è riscontrato che il debito residuo non risulterà sufficiente a coprire la spesa prevista nell'anno, pertanto, con deliberazione del Consiglio nazionale n. 6 del 23 novembre 2011, è stato fissato in 6,50 euro l'ammontare del contributo di maternità da porre in riscossione nel corso del 2012.

Le somme oggetto di fiscalizzazione sono state iscritte tra i crediti verso altri in quanto devono essere rimborsate dal Ministero del Lavoro.

## Restituzioni e rimborsi contributivi

I contributi da rimborsare, al 31 dicembre 2011, ammontano ad euro 349.734,18.

In tale voce di bilancio sono comprese varie tipologie di oneri, come ad esempio il rimborso agli agenti della riscossione per contributi anticipati e non riscossi, per la quale tuttavia, nel corso del 2011 non risultano costi accertati.

La quota assolutamente preponderante di questa voce è costituita dalle restituzioni agli iscritti ex art. 24 del regolamento ENPAF, relativamente alla quale il costo accertato è pari a 325.081,35 (in aumento di circa 80.000 euro rispetto al 2010).

In base all'art. 24 del regolamento dell'ENPAF, modificato dalla riforma regolamentare entrata in vigore nel 2004, a partire dal 1° gennaio 1995, gli iscritti che hanno compiuto l'età pensionabile senza aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia e che si dimettono dagli Albi professionali, hanno la facoltà di chiedere la restituzione dei contributi versati fino a quelli relativi all'anno 2003, decurtati di una percentuale (attualmente il 12%) ragguagliata al controvalore della copertura del rischio invalidità e morte.

Si aggiungono, a completare l'ammontare della voce di spesa in commento, i costi connessi alla restituzione dei contributi a favore degli iscritti che hanno versato contribuzione in eccesso rispetto a quella dovuta, ciò in virtù di sgravi contributivi operati successivamente al pagamento delle quote, l'ammontare accertato è pari a 24.652,83 euro.

# Organi amministrativi e di controllo

Tale voce comprende gli oneri sostenuti per i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente e del Collegio Sindacale, il cui ammontare e le relative limitazioni sono dettate dai seguenti provvedimenti:

- D.M. 31 ottobre 1979 e successive modifiche che fissa la misura lorda mensile dell'indennità di carica, pari a euro 3.656,25 per il Presidente dell'Ente, euro 1.828,13 per il Vice Presidente, euro 82,63 per i Consiglieri, euro 206,58 per il Presidente del Collegio dei sindaci, euro 154,94 per i sindaci effettivi e 41,32 euro per i supplenti;
- deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 del 23 gennaio 2008 che disciplina i rimborsi spese per trasferte;
- deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 dell'8 marzo 2006, che fissa, con decorrenza 1° marzo 2006, l'entità delle medaglie di presenza per i componenti degli Organi statutari, nella misura di euro 250 lordi giornalieri, non cumulabili per riunioni tenutesi nella stessa giornata per i componenti degli Organi statutari, dei componenti delle Commissioni consiliari, con esclusione del Presidente per il quale, con la medesima decorrenza, la medaglia è stata rivalutata in euro 125,00 lordi giornalieri;
- deliberazione del Consiglio Nazionale n. 3 del 23 giugno 2004 che disciplina i rimborsi spese per i componenti del Consiglio stesso, per l'espletamento delle loro funzioni in concomitanza delle sedute.

La voce risulta in lieve diminuzione, poco più di quattordici mila euro, rispetto a quella accertata nel bilancio 2010.

# Compensi professionali e lavoro autonomo

In tale voce risultano rilevati gli oneri sostenuti per le consulenze legali e notarili relativi alla gestione complessiva dell'Ente.

Sono inoltre comprese le spese sostenute per le prestazioni tecniche, attuariali ed amministrative, tra cui anche il compenso contrattualmente stabilito per la società di revisione, nonché gli oneri riferiti al centro elaborazione dati (assistenza software e processi di sviluppo). Va segnalata la rilevante riduzione dei costi (oltre centonovantamila euro) rispetto all'esercizio 2010. Gli oneri per l'assistenza legale si collegano al contenzioso riferito al patrimonio immobiliare, nonché alle entrate contributive e alle prestazioni.

Si rileva inoltre che, come per il 2010 così per il 2011, il maggior numero di cause, sia pendenti che avviate, si riferisce ai contributi obbligatori dovuti dagli iscritti (opposizioni a cartella esattoriale).

Il contenzioso pendente si riferisce alle seguenti fattispecie giuridiche:

Area	Cause pendenti al 31.12.2011	Note
PATRIMONIO	66	di cui 15 promosse dall'Ente per finita locazione e per morosità; 6 promosse dai conduttori che rivendicano la proprietà, ex art. 2932 c.p.c. 45 vertenze varie (oneri accessori, risarcimento danni, procedure fallimentari per recupero crediti)
PRESTAZIONI	17	di cui 8 per indennità di maternità e 9 in materia di previdenza
CONTRIBUTI	75	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	1	ex portieri e personale
TOTALE	159	

Di seguito si riporta, per ciascun settore, il raffronto con l'esercizio precedente del numero delle cause giacenti.

Patrimonio + 2
Prestazioni - 3
Contributi + 14
Personale - 1

Delle 159 cause giacenti al 31.12.2011, 75 sono state avviate nel corso dell'anno e precisamente:

Area	Cause avviate nel 2011	Note
PATRIMONIO	36	di cui 13 promosse dall'Ente per finita locazione, morosità e 23 per recupero crediti, risarcimento danni e sublocazione
PRESTAZIONI	4	in materia di previdenza
CONTRIBUTI	35 35	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	-	
TOTALE	75	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle nuove cause, avviate nel corso dell'anno, risulta così variato:

■ Patrimonio	+ 17
■ Prestazioni	- 1
■ Contributi	- 4
■ Personale	dato invariato

Dalle valutazioni effettuate, nessun contenzioso in essere determina rischi in merito a possibili passività potenziali per l'Ente e l'evoluzione dei giudizi è oggetto di monitoraggio continuo da parte dell'ENPAF.

# Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale dipendente che risulta in diminuzione rispetto al 2010; la riduzione della spesa è l'effetto combinato di due fattori:il primo deriva dal turn over del personale dal momento che i nuovi assunti hanno livelli stipendiali inferiori rispetto a quelli che cessano dal rapporto d'impiego. Il secondo fattore è diretta conseguenza degli effetti delle misure di contenimento della spesa del personale previste per il triennio 2011/2013 in forza delle disposizioni contenute all'art.9, commi 1 e 2, del decreto legge n.78/2010 convertito nella legge n.122/2010. Nel 2010 il costo medio per dipendente, calcolato sui 61,69 in servizio ( il personale in servizio è calcolato tenuto conto del personale part-time), è stato pari a € 56.184, al netto dei costi per il Direttore generale e per i portieri, e pertanto in riduzione rispetto al 2010 ( costo medio € 57.857).

Si evidenzia che i CCNL applicati, sia per il personale non dirigente che dirigente AdEPP, sono quelli rinnovati il 23 dicembre 2010 per il personale non dirigenziale e il 29 dicembre 2010 per quello dirigenziale; gli aumenti, in entrambi i contratti sono stati: dell'1,4%, con decorrenza 1/1/2010 e dello 0,6%, con decorrenza 1/12/2010. Il contratto integrativo aziendale applicato con effetto per il triennio 2009/2011 è quello stipulato in data 6 maggio 2010.

SERVIZIO	n.	Retribuzione fissa	Retribuzione accessoria	Totale retribuzioni	Previdenza complem. carico Ente	Contributi carico Ente
Dirigenza	3	307.599	94.471	402.070	15.433	101.983
Affari Generali	22	617.185	241.732	858.917	21.254	245.488
Contributi e Prestazioni	28	751.735	242.202	993.937	24.868	250.999
Patrimonio	6	186.557	63.545	250.102	7.365	71.508
Ragioneria	5	145.478	51.205	196.683	5.888	55.799
2924 (2724 C. ) Fals VIII (200 A 200 A		a man a said a primary of property. 1		ATT MATERIAL STATE OF THE STATE		
TOTALE	64	2.008.554	693.155	2.701.709	74.808	725.777

Si è provveduto, inoltre, alla rilevazione degli straordinari nel mese di competenza della maturazione del relativo diritto.

Negli oneri sociali si è provveduto alla rilevazione dell'onere maturato verso le differenti gestioni INPS, INPDAP ed INAIL.

Nel determinare la quota di accantonamento del trattamento di fine rapporto si è tenuto conto dei criteri di rivalutazione previsti dall'art. 2120 codice civile, applicando il tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'andamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

## Materiali sussidiari e di consumo

In tale voce del conto economico sono evidenziate le spese sostenute per la gestione degli uffici dell'Ente e la manutenzione delle macchine da ufficio.

## Utenze varie

Nella voce di bilancio in esame sono stati esposti gli oneri relativi all'energia elettrica ed altre utenze (servizio idrico e di illuminazione, spese per il riscaldamento ecc.) sia per l'immobile della sede che per gli immobili oggetto di locazione.

#### Servizi vari

La voce servizi vari risulta così composta:

Spese per erogazioni pubbli	citarie	1:32:
Assicurazioni		57.72
Prestazioni di terzi		1.302.05
Spese di rappresentanza		7.53
Oneri finanziari		180.58

Nell'ambito di questa voce l'onere più significativo è costituito dalle prestazioni di terzi che comprendono le manutenzioni ordinarie sugli immobili di proprietà dell'Ente (euro 849.503,05) e gli oneri del servizio riscossione tributi (euro 426.925,23).

La composizione risulta la seguente:

Descrizione	
Manutenzione ed adattam	nto degli stabili da reddito 849.503
Oneri servizio riscossione	426.925
Altre spese	25,624
Totale	1:302.052

Di seguito si riporta la tabella contenente la ripartizione, per singoli complessi immobiliari, delle spese sostenute con riferimento alla manutenzione ordinaria, alle consulenze e prestazioni tecniche afferenti il patrimonio immobiliare e al servizio di riscaldamento.

Prosegue l'andamento discendente delle spese di manutenzione ordinaria, che rispetto all'esercizio precedente sono passate da euro 1.931.568,72 ad euro 849.503,05 con una riduzione superiore al 50%. Analogo andamento discendente si registra per le spese incrementative che sono passate da euro 767.132,65 ad euro 286.965,90 con una riduzione superiore al 60% rispetto all'anno precedente. Il trend in riduzione è conseguenza degli interventi di ristrutturazione effettuati negli anni precedenti che, ovviamente, non sono ripetibili se non nel lungo periodo. Si precisa che risultano ampiamente rispettate le misure di contenimento della spesa per interventi manutentivi (art. 2 commi 618-623 legge n. 244/07); in particolare, qualora il criterio di riferimento sia il valore dei cespiti iscritti a bilancio, che è nettamente inferiore al valore di mercato, le spese relative alla manutenzione ordinaria sono risultate pari allo 0,65%, mentre quelle relative alle spese di manutenzione straordinaria sono state pari allo 0,22%.

Si rileva, inoltre, che la spesa per consulenze e prestazioni tecniche è risultata pari ad euro 24.667,04; va precisato che la spesa di euro 23.186,00 si è resa necessaria per l'aggiornamento delle planimetrie catastali e per il rilascio delle relative autorizzazioni comunali a fronte di frazionamenti delle unità immobiliari, ai fini del rogito notarile per il conferimento dell'immobile sito in Roma in Via C. Colombo 115-119 nel fondo immobiliare FIEEP.

Immobile	Spese incrementative	Manutenz. locali uffici	Manutenz. ordinaria	Consulenze e prest.tecn. esterne	Spese per il servizio di riscaldamento
AERONAUTICA, 34		rea la sulvivi del Propinsional del Prop	27.238,94		39.789,81
ALLIEVO 80 A/B	4.940,00		8.918,47		13.693,31
ALLIEVO 80 A/B	4.940,00		10.009,32		13.460,78
AURELIA, 429			16.508,93		13.751,50
BASSINI, 16	AND MORE PART TO SERVE		2.115,93		
COURMAYEUR 74			16.793,10		16.932,63
COURMAYEUR 74	7.108,20		19.736,57		28.648,50
COURMAYEUR 74			9.140,50		20.717,06
CRISPOLTI, 112	80.805,30		35.812,25		28.611,70
CRISPOLTI, 76			13.867,30		22.927,48
CRISPOLTI, 78	ONE STATE OF THE S		9.538,74		28.720,16
COLOMBO C., 115/119/133			29.549,83	23.186,00	106.188,56
DI DONO, 115/131		POLICE OF THE SECTION OF	24.178,19		43.256,45
DI DONO, 141			32.873,65		49.219,39
EUROPA, 100	14.531,00	THE DESCRIPTION OF THE PARTY OF	22.634,36		30.229,95
EUROPA, 64			10.629,40		19.641,29
EUROPA, 98			11.948,53		25.875,97
FANI 109 A/B	18.102,70		25.584,51		27.372,54
FANI 109 A/B	8.804,40		49.936,28	1960 1540 1747 1860 1860 1860	30.177,05
FLAMINIA VECCHIA, 670	6.028,00		17.974,56		
FRATTINI-BASSINI			51.452,21		48.530,90
GREGORIO VII 126 A/B			6.234,75		18.170,50
GREGORIO VII 126 A/B	ACTIVITIES OF THE STATE OF THE	THE SEASONS AND SE	5.824,21	201 - 1 100 pt - 1 200	35.620,91
GREGORIO VII, 311	and the second of the second o		11.176,06		13.359,49

Immobile	Spese incrementative	Manutenz. locali uffici	Manutenz. ordinaria	Consulenze e prest.tecn. esterne	Spese per il servizio di riscaldamento
GREGORIO VII, 315	•		16.489,86		12.754,49
INNOCENZO XI 39/41			23.412,93		21.783,67
INNOCENZO XI 39/41			23.791,59		21.136,87
MADESIMO 40 A/B			42.463,63		10.631,57
MADESIMO 40 A/B			6.607,43		9.165,69
MISTRANGELO 28 A/B			7.165,98		10.902,68
MISTRANGELO 28 A/B			14.763,71		10.297,67
NANSEN F., 5	41.347,90		44.947,69		29.262,59
PASTEUR, 49	100.358,40	11.413,85	23.267,31		36.999,21
PASTEUR, 65		1.737,26	18.366,08		24.636,57
PORTUENSE, 711			86.145,31		12.632,10
SABINO, 33/34/35			1.643,18		
SABINO, 40			1.647,60		
SAVOIA, 31			67.677,76	1.481,04	26.852,57
DEI TIZI, 10			1.436,40		
BELLUNO - PIAZZALE DELLA RESISTENZA, 62			-		

# Spese di pubblicazione periodico

Le spese di pubblicazione periodico si attestano a 106.558,00 euro, il lieve aumento rispetto al 2010 è determinato dall'incremento del numero degli iscritti destinatari del notiziario trimestrale dell'ENPAF.

## Oneri tributari

La composizione degli oneri tributari al 31 dicembre 2011 risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2011
10	1.146.305
IRES	3.515.000
IRAP	155.000
Altre imposte sul patrimonio immobiliare	291.484
Imposte sul patrimonio mobiliare	4.846.122
**************************************	
Totale Totale	9,953,911

L'incidenza degli oneri tributari si ricollega all'imposta comunale sugli immobili, all'IRES, che grava principalmente sui redditi prodotti dal patrimonio immobiliare, nonché all'imposta sostitutiva del 12,5%, trattenuta alla fonte, sulle plusvalenze azionarie e obbligazionarie realizzate nonché sul flusso cedolare prodotto dagli investimenti obbligazionari. Si aggiunga che nel bilancio 2011 è

stata accertata l'entrata determinata dalla distribuzione degli utili da parte del Fondo immobiliare di cui l'ENPAF detiene il totale delle quote emesse, sugli utili è stata applicata l'imposta sostitutiva del 20%.

Per quanto riguarda l'IRES versata direttamente dall'Ente quale soggetto passivo di imposta, la parte principale è relativa al reddito che l'ENPAF consegue dal patrimonio immobiliare di proprietà, a cui si aggiungono i dividendi azionari percepiti i quali, a partire dall'anno di esercizio 2005 e fino a quando non verrà approvata una disciplina ad hoc per gli enti non commerciali, nella misura del 5% concorrono a formare il reddito imponibile assoggettato all'IRES.

Rispetto all'IRAP si applica il metodo retributivo, ovvero, sulla base del costo delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi ai Consiglieri, si applica l'aliquota IRAP fissata dalla legge, che per quanto riguarda la Regione Lazio è pari al 4,97%.

# Altri costi

Gli altri costi si riferiscono soprattutto alle spese sostenute per la pulizia degli uffici ed altri oneri non classificabili nelle voci precedenti.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazione dei crediti

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Gli ammortamenti si riferiscono, principalmente, agli immobili di proprietà per i quali si ritiene congrua l'aliquota dell'1,5%.

Per quanto riguarda i beni mobili l'aliquota di ammortamento è il 20% per le attrezzature ed il 10% per altri beni. Per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento viene effettuato in cinque esercizi.

La dinamica degli ammortamenti e degli accantonamenti effettuati è esplicitata nella sezione relativa alle immobilizzazioni.

# Oneri e proventi finanziari

La gestione straordinaria ha registrato il seguente risultato:

## Descrizione

Minusvalenze da valutazione	(10.833.848)
Minusvalenza da cessione immobili	(1.897.841)
Proventi straordinari azionario	2.548.071
Proventi straordinari obbligazionario	826.231
Proventi straordinari cessione immobili	4.790.609

#### Risultato gestione straordinaria

Immobili conferiti FIEPP 2011	Valore di bilancio al 1/1/2011	Valore commissione congruità	Plus	Minus	Realizzo netto
Foresterner of the Manager Street Country of the Co				15 (40) (56) (42)	
ROMA - v.le C. Colombo, 115	8.162.155	12.100.000	3.937.845		3.937.845
Alessandria - v. Pistoia, 7	21.254	88.000	66.746		66.746
Belluno - p.le Resistenza, 62	134.213	292.000	157.787		157.787
Firenze - v. Europa, 109-115	447.701	910.000	462.299		462.299
Genova - v. Pesce, 5 - v. Molteni, 4	3.897.841	2.000.000		(1.897.841)	(1.897.841)
Mantova - v. Marangoni, 18	51.186	110.000	58.814		58.814
	12.714.349	15.500.000	4.683.492	(1.897.841)	2.785.651
Immobili venduti		Ricavo vendita			
Grosseto via Guerrazzi, 5	37.883	145.000	107.117		107.117
Totale	4.7 26.9 94.7	15.545.000	4 790,509	(1.997-141)	-2.892.768

Si rappresenta che le alienazioni effettuate sono state realizzate nell'ambito del piano triennale degli investimenti immobiliari, 2011-2013, di cui al DM del 10/11/2010 ed in particolare mediante atto di apporto al fondo comune di investimenti immobiliare FIEEP con l'eccezione dell'unità immobiliare, sito in Grosseto, Via Guerrazzi n. 5, che è stata alienata all'Ordine dei farmacisti, già locatario, al prezzo di euro 145.000. L'importo di questa ultima compravendita, nel rispetto di quanto indicato nel piano triennale aggiornato, è stato impiegato nell'acquisto del BTP 15.09.2016 cedola 4,75% (cod. ISIN IT0004761950).

Per quanto riguarda l'atto di apporto al fondo comune di investimento immobiliare, l'ammontare dell'operazione è stata pari a 15.500.000 di euro, maggiore di oltre 2.000.000 di euro rispetto all'importo indicato nel piano aggiornato. L'apporto al fondo, oggetto di aggiornamento del piano triennale, è stato deliberato a seguito dell'esito negativo delle procedure ad evidenza pubblica degli immobili oggetto di alienazione.

La composizione delle plusvalenze da cessione titoli azionari è la seguente:

Descrizione	Quantità/v. nominale	Prezzo medio carico	Controvalore	Vendita	Plus/minus
<u> </u>	nominale	Carico			
BCO POP DIR AZ X AZ	50.000	THE THE MEDICAL PROPERTY OF THE PARTY OF THE		39.710,00	39,710,00
CAMPARI	100.000	3,73	372.952,00	558.360,00	185.408,00
CAMPARI	80.000	5,37	429.666,40	446.696,00	17.029,60
DU PONT ORD	6.200	34,15	211.703,00	247.371,32	35.668,32
ENEL	400.000	3,81	1.523.369,70	1.782.120,00	258.750,30
ENEL	500.000	3,81	1.904.212,14	2.359.150,00	454.937,85
ENI PROPERTY AND A STATE OF THE	300.000	16,27	4.880.400,00	5.259.780,00	379.380,00
ENI	100.000	16,27	1.626.800,00	1.820.150,00	193.350,00

Descrizione	Quantità/v. nominale	Prezzo medio carico	Controvalore	Vendita	Plus/minus
INTESA SANPAOLO	600,000	2,13	1.276.200,00	1,433,400,00	157.200,00
ISHARES MSCI BRAZIL	25.000	42,16	1.053.964,55	1.183.150,00	129.185,45
LOTTOMATICA -	10.200	9,38	93,840,00	120.613,98	26.773,98
LYXOR ETF RUSSIA	9.000	29,37	264.344,78	338.619,60	74.274,83
LYXOR ETF RUSSIA	9,000	29,37	264.344,78	323.479,80	59.135,03
JP MORGAN CHASE	7.000	30,56	213.923,81	232.435,63	18.511,82
PRYSMIAN	70.000	12,53	876.837,77	1.021.153,00	144.315,23
PRYSMIAN	30.000	12,53	375.787,62	461.784,00	85.996,38
SAIPEM	20.000	33,78	675.600,00	746.120,00	70,520,00
SNAM	400.000	3,56	1.424.750,23	1.515.040,00	90.289,77
SNAM	300.000	3,19	958.230,00	1.030.350,00	72.120,00
TOD'S	4.500	75,08	337.873,28	369.043,20	31.169,93
TOD'S	3,500	75,08	262,790,33	287.135,10	24.344,78
Totale			19.027.590,39	21.575.661,63	2.548.071,26

Sotto la voce "proventi straordinari" sono iscritte non solo le plusvalenze realizzate grazie alla vendita, in guadagno, di titoli azionari (vedi tabella sopra esposta) ma anche quelle conseguite grazie alla vendita in guadagno di titoli obbligazionari acquistati nel corso del 2011, di cui si riporta il dettaglio nella tabella che segue.

DESCRIZIONE TITOLO	ISIN	PREZZO ACQUISTO	VALORE ACQUISTO	PREZZO VENDITA	PLUS
BRD EUR 04LG20 3%	DE0001135408	98,88	988.818,00	1,033,273,00	44.455,00
BRD EUR 04GE21 2,5%	DE0001135424	94,29	942.929,00	988.232,00	45.303,00
KFW EUR 18GE21 3,375%	DE000A1EWEJ5	99,15	1.983.076,00	2.101.980,00	118.904,00
BTP 01LG14 4,25%	IT0004750409	98,75	4.937.485,00	5.066.285,00	128.800,00
BTP 01AG17 4,25%	IT0003242747	99,82	4.991.150,00	5.218.055,00	226.905,00
BRD EUR 090T15 1,75%	DE0001141588	97,94	1.958.892,00	2.066.286,00	107.394,00
CEE 04GN21 3,5%	EU000A1GRVV3	.99,85	2.995.500,00	3.149.970,00	154.470,00

# Rettifiche di valori

Sotto la voce rettifiche di valori passive sono state rilevate le minusvalenze su titoli derivanti dalla differenza tra valore contabile e valore di mercato; per l'anno 2011, le minusvalenze sono risultate pari a euro 14.588.356,45, di cui euro 3.754.508 per perdite su crediti ed euro 10.833.847,65 per minusvalenze accertate sui titoli azionari.

18,797,850,00 19,624,081,00 826,231,00

## Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
38.031.032	29.000.766	9.030.266

Rispetto al 2011 si registra un incremento delle entrate che è stato determinato:

- dall'aumento per 5,5 milioni di euro delle cedole derivanti dal portafoglio obbligazionario (aumentato di circa 96 milioni di euro rispetto al 2010);
- dalla distribuzione degli utili del fondo immobiliare che ha fatto registrare un aumento di oltre 800.000 euro rispetto all'anno precedente;
- dall'aumento di 2,5 milioni di euro degli interessi prodotti dalle operazioni di pronti contro termine.

In merito, invece, al flusso degli interessi prodotto dalla disponibilità liquida, se ne rileva la diminuzione, rispetto al bilancio 2010, determinata da un maggiore impiego per gli investimenti sui mercati finanziari che ha comportato la contrazione della liquidità.

I proventi finanziari sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2010
Interessi e premi su titoli	20,736.842
Interessi bancari	4.915.666
Interessi PCT	3.595.713
Interessi da mutui e prestiti ai dipend.	26.188
Interessi vari	964.230
Dividendi	3.599.583
Proventi fondo immobiliare	4.000,000
Altri proventi	192.810

# Interessi e premi su titoli

In tale voce risultano compresi gli interessi già accreditati alla data di redazione del bilancio e gli interessi da accreditare la cui contropartita patrimoniale si ritrova nei ratei attivi.

Risultano inoltre rilevati gli scarti di negoziazione già ampiamente analizzati nella sezione relativa ai titoli obbligazionari.

# Operazioni in PCT e di liquidità a breve termine

Banca	Valuta partenza	Valuta rientro	Tasso	GG	Interessi netti
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	01/01/2011	14/01/2011	1,20%	14	46.666,32
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	01/01/2011	21/02/2011	1,50%	52	216.661,16
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	14/01/2011	14/03/2011	1,42%	59	232.718,81
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	10/02/2011	02/05/2011	1,65%	81	37.125,18
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	21/02/2011	20/05/2011	1,45%	88	354.447,11
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	14/03/2011	14/06/2011	1,42%	92	362.889,12
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	09/05/2011	11/07/2011	1,70%	63	29.748,53
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	20/05/2011	31/08/2011	1,65%	103	228.978,31
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	20/05/2011	31/08/2011	1,65%	103	243.108,20
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	14/06/2011	16/09/2011	1,70%	94	443.892,55
CASSA RISPARMIO DI ASTI	30/06/2011	30/12/2011	2,00%	183	152.490,20
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	01/09/2011	12/12/2011	2,10%	102	594.991,62
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	12/09/2011	31/12/2011	2,20%	119	201.661,59
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	16/09/2011	27/12/2011	2,20%	102	436.334,48
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	28/12/2011	31/12/2011	2,40%	3.1	13.999,86
Totale		10 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	October Grand Wind Co. 25.		3.595.713.04

Deposito bancario	Interessi incassati 1º semestre	Interessi in maturazione 2º semestre	Totale
C/C 52000	1.883.659	2.823.112	4.706.771
C/C 54000	7.439	9.127	16.566
Time deposit BPS		128,219	128.219
Time deposit Cariparma	- Andrew London State Service (Transport of Mark State Service	64.110	64.110
	1.891.088	3.024.568	4.915.666

Il totale degli interessi sui PCT pari ad euro 3.595.713 sommati agli interessi maturati sui conti bancari pari ad euro 4.915.666 determinano un importo complessivamente pari ad euro 8.511.379 iscritto sotto la voce di ricavo del conto economico "interessi attivi su depositi".

# Altri proventi

Nella voce altri proventi sono classificati principalmente gli interessi sulle ricongiunzioni, contributi trasferiti da altri enti di previdenza, per euro 531.421,14 e gli interessi di mora maturati sui versamenti contributivi per euro 380.322,25.

# Dividendi

Al 31 dicembre 2011, la composizione dei dividendi, il cui ammontare è in crescita di mezzo milione di euro rispetto al 2010, risulta la seguente:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	DIVIDEND
A2A ORD	200.000	19.20
ATLANTIA	105.000	76.37
BCA POP SONDRIO SCPA	150.000	31.50
BCO POP ORD	50.000	1.50
CAMPARI	100.000	6.00
CATTOLICA ASSICURAZIONE	5.250	4.77
NEL ORD	3.030.000	735.00
ENI ORD	1,500,000	1.530.00
GENERALI ORD	600.000	270.00
HERA ORD	200.000	18.00
NDESIT COMPANY	50.000	15.00
NTESA SAN PAOLO	1.000.000	80.00
P MORGAN AND CO	7.000	2
MEDIASET SPA	100.000	35.00
MEDIOBANCA SPA	50.000	8.5
MPS ORD	154.000	3.7
PFIZER INC.	8.000	<b>4.</b> 5
PRYSMIAN	30.000	4.98
AIPEM	50.000	31.5
NAM RETE GAS SPA	400.000	56.0
ELECOM ITALIA SPA	699.799	40.5
ENARIS	190.000	40.4
ERNA	2.000.000	355.0
JNICREDIT	1.100.000	33.0
SHARES EURO CP BOND	3.000	9.2
SHARES EURO STOXX50	5.000	5.4
SHARES GLOBAL WATER	10.000	2.0
SHARES MSCI BRAZIL		36.8
SHARES MSCI JAP ETF	30.000	4.0
STORED TO A CHARACTER TO STATE TO THE CONTROL OF THE STATE OF THE STAT	50.000	and the contract of the contra
SHARES MSCI TURKEY ETF	15.000	6.9
SHARES JPM E. MARK ETF SHARES S&P 500 ETF	4.500	12.3 3.7
to the transport specified for the end of the specified	30.000	
SHARES S&P G.C. ENER.	30.000	3.2
YXOR CHINA ENTERPR	10.000	33.1
YXOR DJ IND. AVERAGE		
YXOR ESTOXX 50ETF	30.000	37.5
YXOR MSCI LATINO AMER	20,000	21.8
YXOR MSCI US TECH	20.000	80
YXOR RUSSIA	5.000	2.5
YXOR S&P ASX200	1.000	1.0
YXOR STOXX 600 H, CAR	6.000	7.2
YXOR STOXX 600 O&G	9.000	8.01

Proventi

#### XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

# Analisi rendimenti portafoglio liquido, mobiliare ed immobiliare dell'Ente

#### Investimenti azionari

Dall'analisi degli investimenti in corso al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2011 emerge un importo medio investito pari ad euro 68.153.321.

A fronte di tali investimenti medi l'ENPAF ha registrato al 31 dicembre 2011 i seguenti risultati economici:

# Dividendi incassati 3,599,583 Plusvalenze realizzate 2.548.071

Totale 6.147,654

Al 31.12.11 l'investimento azionario medio ha fatto registrare una performance lorda pari al -6,83%; al netto dell'effetto fiscale il rendimento è pari a -7,02%. Come già evidenziato nella relazione sulla gestione si tratta di una dato nettamente migliore di quello fatto registrare, nel corso del medesimo anno, dall'indice FTSE MIB (-25,2%), che ricomprende la quasi totalità dei titoli azionari dell'Ente.

## Investimenti obbligazionari

Tenendo conto che l'investimento medio obbligazionario si attesta su euro 557.015.703,46 il rendimento lordo medio registrato, per l'esercizio 2011, è pari al 3,87%.

Tale rendimento tiene conto esclusivamente degli interessi e degli scarti di negoziazione maturati nell'esercizio 2011.

Il rendimento netto risulta pari al 3,14%, in linea con quello maturato nel corso dell'esercizio precedente (3,15%), e tiene conto della tassazione del 12,50% prevista dalla normativa vigente.

# Liquidità

La liquidità sul conto corrente ordinario dell'Ente al 31 dicembre 2011 ammonta ad euro 390.750.325.

Gli interessi risultano accreditati con cadenza semestrale nel conto di tesoreria. Nel corso dell'esercizio 2011 gli interessi maturati ammontano ad euro 4.915.655,72, prendendo in considerazione la giacenza media della liquidità alla data di valutazione; il rendimento netto risulta pari allo 1,34%.